

Alberto Vannucci
Dipartimento di scienze politiche,
Università di Pisa

Palermo, 11 ottobre 2017

Centro “Pio La Torre”



Mafie e corruzione

Siena-Palazzo Pubblico



“Sala dei nove”



Allegoria del cattivo governo (Ambrogio Lorenzetti – 1338-1339)





Da: Apologo sull'onestà nel paese dei corrotti – Italo Calvino
(1980)

- C'era un paese che si reggeva sull'illecito. Non che mancassero le leggi, né che il sistema politico non fosse basato su principi che tutti più o meno dicevano di condividere. Ma questo sistema, articolato su un gran numero di centri di potere, aveva bisogno di mezzi finanziari smisurati (...) e questi mezzi si potevano avere solo illecitamente cioè chiedendoli a chi li aveva, in cambio di favori illeciti. Ossia, chi poteva dar soldi in cambio di favori in genere già aveva fatto questi soldi mediante favori ottenuti in precedenza; per cui ne risultava un sistema in qualche modo circolare e non privo d'una sua armonia.
- Nel finanziarsi per via illecita, ogni centro di potere non era sfiorato da alcun senso di colpa, perché per la propria morale interna ciò che era fatto nell'interesse del gruppo era lecito; anzi, benemerito: in quanto ogni gruppo identificava il proprio potere col bene comune; (...) Avrebbero potuto dunque dirsi unanimemente felici, gli abitanti di quel paese, non fosse stato per una pur sempre numerosa categoria di cittadini cui non si sapeva quale ruolo attribuire: gli onesti.



Papa Francesco alla commissione parlamentare antimafia



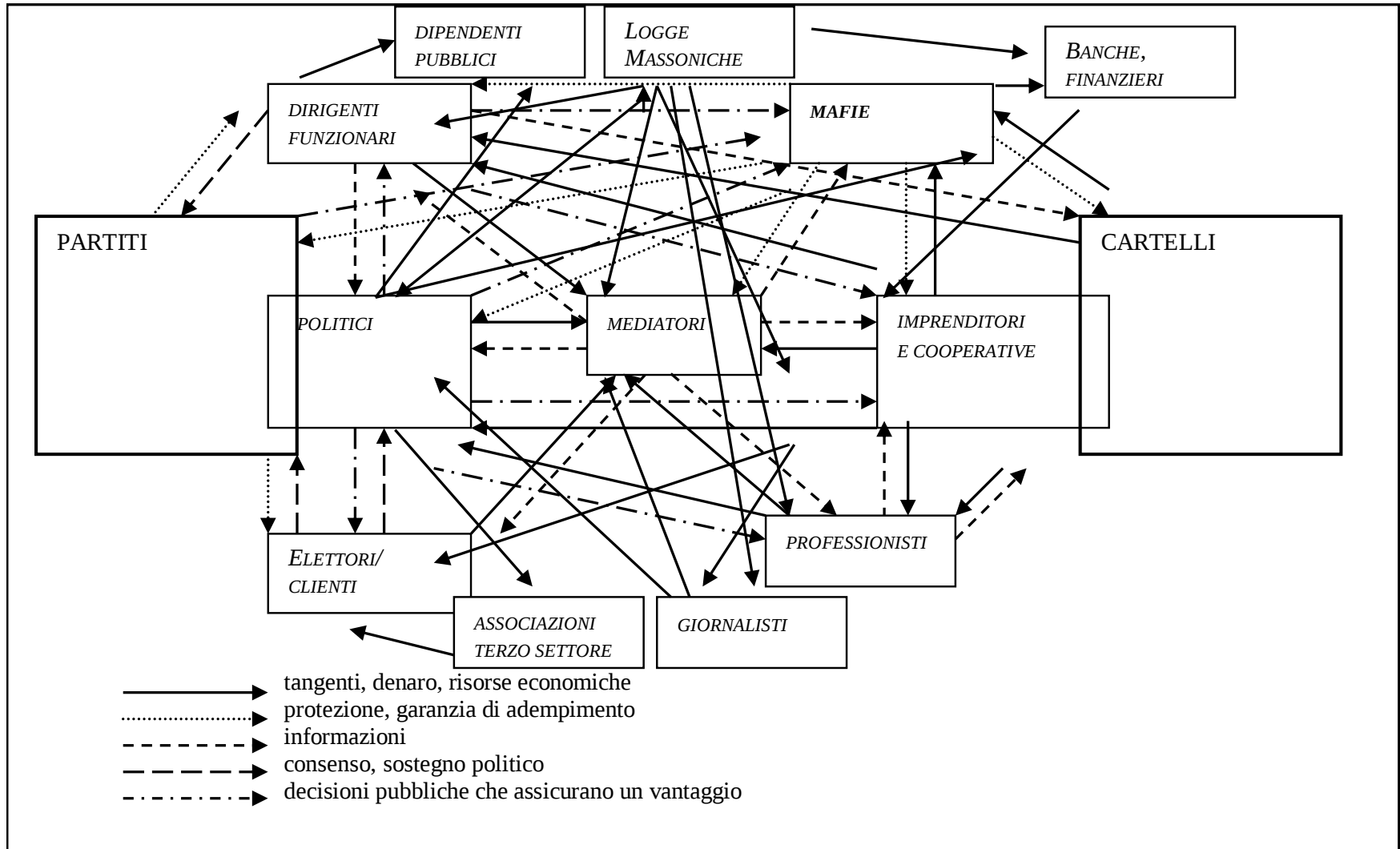
- diventa decisivo opporsi in ogni modo al grave problema della corruzione che, nel disprezzo dell'interesse generale, rappresenta il terreno fertile nel quale le mafie attecchiscono e si sviluppano. La corruzione trova sempre il modo di giustificare sé stessa, presentandosi come la condizione “normale”, la soluzione di chi è “furbo”, la via percorribile per conseguire i propri obiettivi. Ha una natura contagiosa e parassitaria, perché non si nutre di ciò che di buono produce, ma di quanto sottrae e rapina. È una radice velenosa che altera la sana concorrenza e allontana gli investimenti. In fondo, la corruzione è un habitus costruito sull'idolatria del denaro e la mercificazione della dignità umana, per cui va combattuta con misure non meno incisive di quelle previste nella lotta alle mafie.

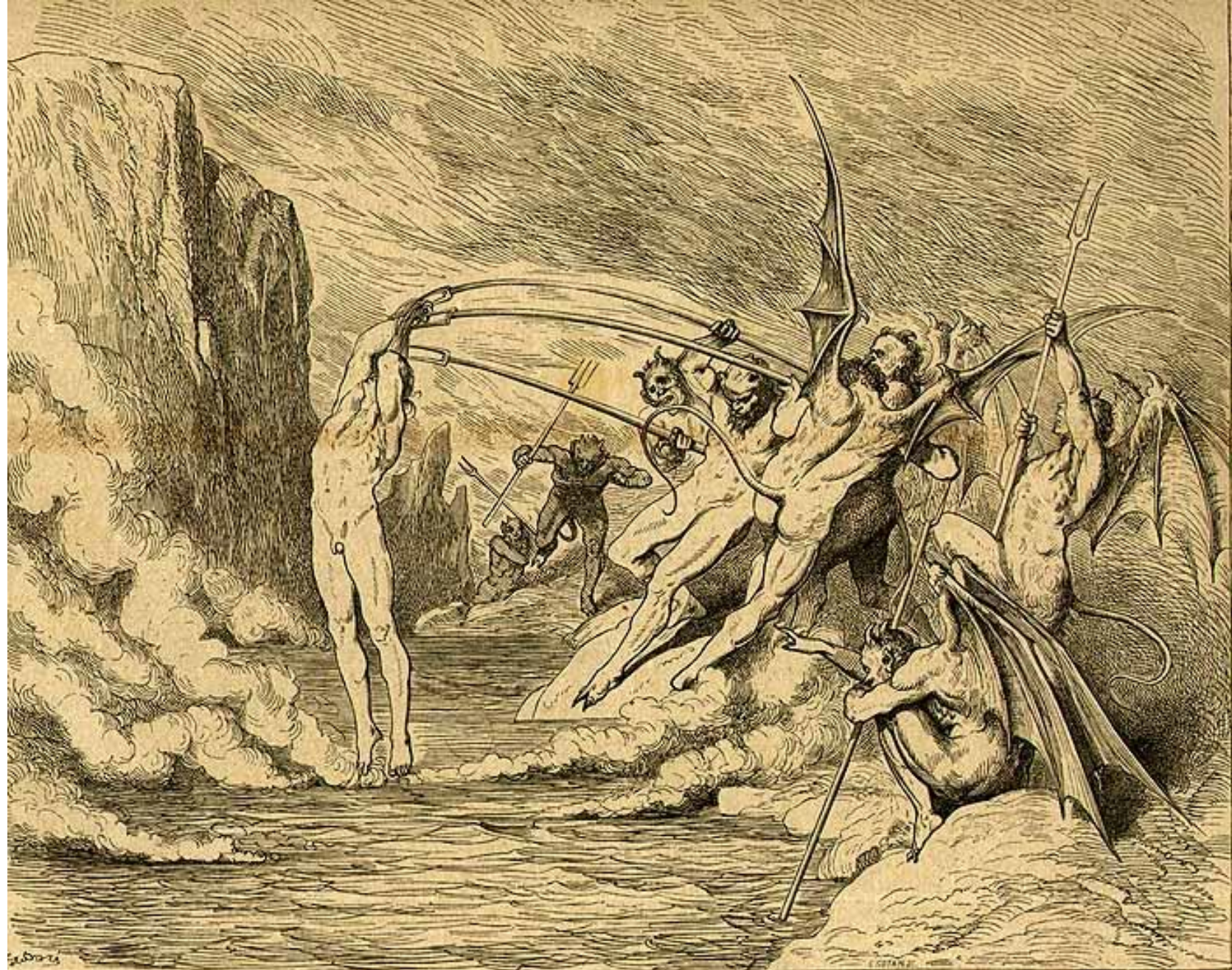
- Lottare contro le mafie significa non solo reprimere. Significa anche bonificare, trasformare, costruire, e questo comporta un impegno a due livelli. Il primo è quello politico, attraverso una maggiore giustizia sociale, perché le mafie hanno gioco facile nel proporsi come sistema alternativo sul territorio proprio dove mancano i diritti e le opportunità: il lavoro, la casa, l'istruzione, l'assistenza sanitaria.

- Il secondo livello di impegno è quello economico, attraverso la correzione o la cancellazione di quei meccanismi che generano dovunque disuguaglianza e povertà. Oggi non possiamo più parlare di lotta alle mafie senza sollevare l'enorme problema di una finanza ormai sovrana sulle regole democratiche, grazie alla quale le realtà criminali investono e moltiplicano i già ingenti profitti ricavati dai loro traffici: droga, armi, tratta delle persone, smaltimento di rifiuti tossici, condizionamenti degli appalti per le grandi opere, gioco d'azzardo, racket.

- Questo duplice livello, politico ed economico, ne presuppone un altro non meno essenziale, che è la costruzione di una nuova coscienza civile, la sola che può portare a una vera liberazione dalle mafie. Serve davvero educare ed educarsi a costante vigilanza su sé stessi e sul contesto in cui si vive, accrescendo una percezione più puntuale dei fenomeni di corruzione e lavorando per un modo nuovo di essere cittadini, che comprenda la cura e la responsabilità per gli altri e per il bene comune.

Le reti della corruzione sistemica

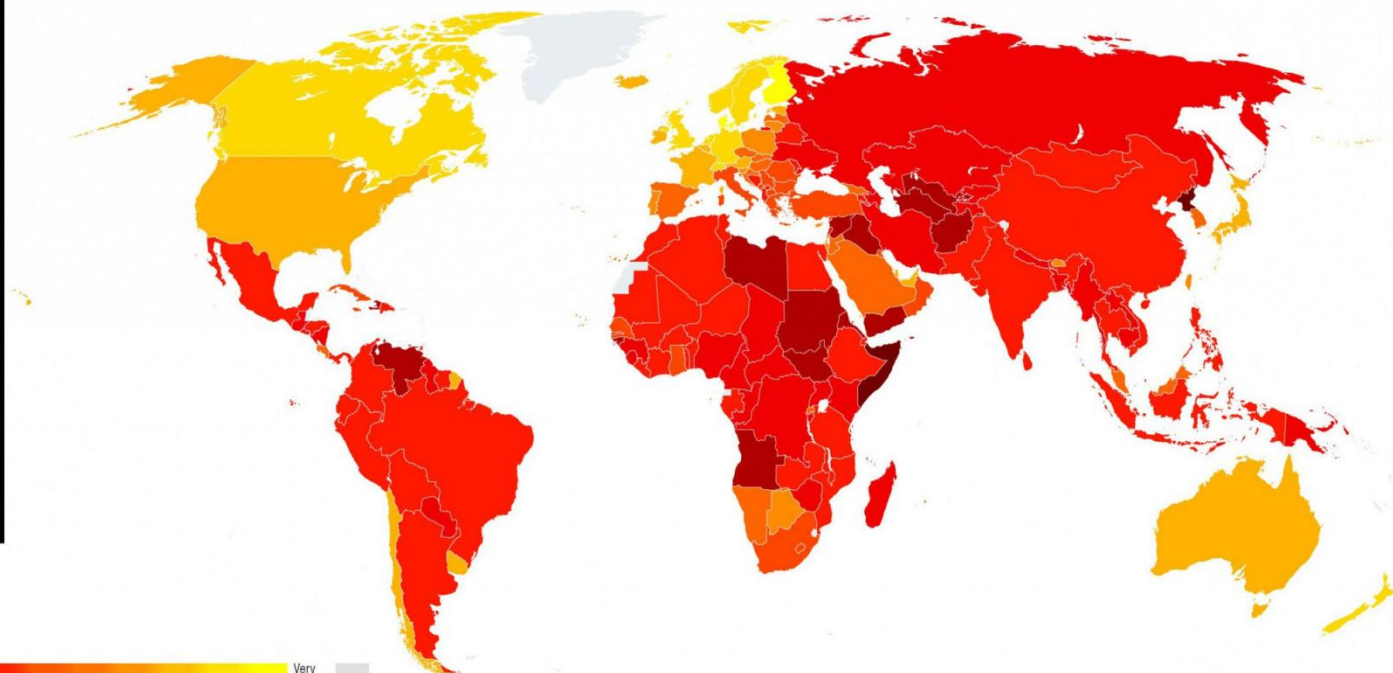




POI L'ADDENTAR CON PIÙ DI CENTO RAFFI;
INFERNO, C. XXI, V. 52.

CORRUPTION PERCEPTIONS INDEX 2015

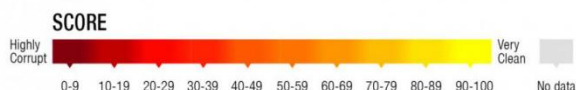
The perceived levels of public sector corruption in 168 countries/territories around the world.



RANK COUNTRY/TERRITORY SCORE

1	Denmark	91
2	Finland	90
3	Sweden	89
4	New Zealand	88

5	Netherlands	87
5	Norway	87
7	Switzerland	86
8	Singapore	85
9	Canada	83
10	Germany	81
10	Luxembourg	81
10	United Kingdom	81
13	Australia	79
13	Iceland	79
15	Belgium	77
16	Austria	76
16	United States	76
18	Hong Kong	75
18	Ireland	75
18	Japan	75



21	Uruguay	74	21	Uruguay	74
22	Qatar	71	22	Qatar	71
23	Chile	70	23	Chile	70
23	Estonia	70	23	Estonia	70
23	France	70	23	France	70
23	United Arab Emirates	70	23	United Arab Emirates	70
27	Bhutan	65	27	Bhutan	65
28	Botswana	63	28	Botswana	63
28	Portugal	63	28	Portugal	63
30	Poland	62	30	Poland	62
30	Taiwan	62	30	Taiwan	62
32	Cyprus	61	32	Cyprus	61
32	Israel	61	32	Israel	61
32	Lithuania	61	32	Lithuania	61
35	Slovenia	60	35	Slovenia	60
36	Spain	58	36	Spain	58
37	Czech Republic	56	37	Czech Republic	56
37	Korea (South)	56	37	Korea (South)	56
37	Malta	56	37	Malta	56
40	Cape Verde	55	40	Cape Verde	55
40	Costa Rica	55	40	Costa Rica	55
40	Latvia	55	40	Latvia	55
40	Seychelles	55	40	Seychelles	55
44	Rwanda	54	44	Rwanda	54
45	Jordan	53	45	Jordan	53
45	Mauritius	53	45	Mauritius	53
45	Namibia	53	45	Namibia	53
48	Georgia	52	48	Georgia	52
48	Saudi Arabia	52	48	Saudi Arabia	52
50	Bahrain	51	50	Bahrain	51
50	Croatia	51	50	Croatia	51
50	Hungary	51	50	Hungary	51
50	Slovakia	51	50	Slovakia	51
54	Malaysia	50	54	Malaysia	50
55	Kuwait	49	55	Kuwait	49
56	Cuba	47	56	Cuba	47
56	Ghana	47	56	Ghana	47
58	Greece	46	58	Greece	46
58	Romania	46	58	Romania	46
60	Oman	45	60	Oman	45
61	Italy	44	61	Italy	44
61	Lesotho	44	61	Lesotho	44
61	Montenegro	44	61	Montenegro	44
61	Senegal	44	61	Senegal	44
61	South Africa	44	61	South Africa	44
66	Sao Tome and Principe	42	66	Sao Tome and Principe	42
66	The FYR of Macedonia	42	66	The FYR of Macedonia	42
66	Turkey	42	66	Turkey	42
69	Bulgaria	41	69	Bulgaria	41
69	Jamaica	41	69	Jamaica	41
71	Serbia	40	71	Serbia	40
72	El Salvador	39	72	El Salvador	39
72	Mongolia	39	72	Mongolia	39
72	Panama	39	72	Panama	39
72	Trinidad and Tobago	39	72	Trinidad and Tobago	39
76	Bosnia and Herzegovina	38	76	Bosnia and Herzegovina	38
76	Brazil	38	76	Brazil	38
76	Burkina Faso	38	76	Burkina Faso	38
76	India	38	76	India	38
76	Thailand	38	76	Thailand	38
76	Tunisia	38	76	Tunisia	38
76	Zambia	38	76	Zambia	38
83	Benin	37	83	Benin	37
83	China	37	83	China	37
83	Colombia	37	83	Colombia	37
83	Liberia	37	83	Liberia	37
83	Sri Lanka	37	83	Sri Lanka	37
88	Albania	36	88	Albania	36
88	Algeria	36	88	Algeria	36
88	Egypt	36	88	Egypt	36
88	Indonesia	36	88	Indonesia	36
88	Morocco	36	88	Morocco	36
88	Peru	36	88	Peru	36
88	Suriname	36	88	Suriname	36
95	Armenia	35	95	Armenia	35
95	Mali	35	95	Mali	35
95	Mexico	35	95	Mexico	35
95	Philippines	35	95	Philippines	35
99	Bolivia	34	99	Bolivia	34
99	Djibouti	34	99	Djibouti	34
99	Gabon	34	99	Gabon	34
99	Niger	34	99	Niger	34
103	Dominican Republic	33	103	Dominican Republic	33
103	Ethiopia	33	103	Ethiopia	33
103	Kosovo	33	103	Kosovo	33
103	Moldova	33	103	Moldova	33
107	Argentina	32	107	Argentina	32
107	Belarus	32	107	Belarus	32
107	Côte d'Ivoire	32	107	Côte d'Ivoire	32
107	Ecuador	32	107	Ecuador	32
107	Togo	32	107	Togo	32
112	Honduras	31	112	Honduras	31
112	Malawi	31	112	Malawi	31
112	Mauritania	31	112	Mauritania	31
112	Mozambique	31	112	Mozambique	31
112	Vietnam	31	112	Vietnam	31
117	Pakistan	30	117	Pakistan	30
117	Tanzania	30	117	Tanzania	30
119	Azerbaijan	29	119	Azerbaijan	29
119	Guyana	29	119	Guyana	29
119	Russia	29	119	Russia	29
119	Sierra Leone	29	119	Sierra Leone	29
123	Kazakhstan	28	123	Kazakhstan	28
123	Gambia	28	123	Gambia	28
123	Guatemala	28	123	Guatemala	28
123	Kyrgyzstan	28	123	Kyrgyzstan	28
123	Lebanon	28	123	Lebanon	28
123	Madagascar	28	123	Madagascar	28
123	Timor-Leste	28	123	Timor-Leste	28
130	Cameroon	27	130	Cameroon	27
130	Iran	27	130	Iran	27
130	Nepal	27	130	Nepal	27
130	Nicaragua	27	130	Nicaragua	27
130	Paraguay	27	130	Paraguay	27
130	Ukraine	27	130	Ukraine	27
136	Comoros	26	136	Comoros	26
136	Nigeria	26	136	Nigeria	26
136	Tajikistan	26	136	Tajikistan	26
139	Bangladesh	25	139	Bangladesh	25
139	Guinea	25	139	Guinea	25
139	Kenya	25	139	Kenya	25
139	Laos	25	139	Laos	25
139	Papua New Guinea	25	139	Papua New Guinea	25
139	Uganda	25	139	Uganda	25
145	Central African Republic	24	145	Central African Republic	24
146	Congo Republic	23	146	Congo Republic	23
147	Chad	22	147	Chad	22
147	Democratic Republic of the Congo	22	147	Democratic Republic of the Congo	22
147	Myanmar	22	147	Myanmar	22
150	Burundi	21	150	Burundi	21
150	Cambodia	21	150	Cambodia	21
150	Zimbabwe	21	150	Zimbabwe	21
153	Uzbekistan	19	153	Uzbekistan	19
154	Eritrea	18	154	Eritrea	18
154	Syria	18	154	Syria	18
154	Turkmenistan	18	154	Turkmenistan	18
154	Yemen	18	154	Yemen	18
158	Haiti	15	158	Haiti	15
158	Guinea-Bissau	15	158	Guinea-Bissau	15
158	Venezuela	15	158	Venezuela	15
161	Iraq	15	161	Iraq	15
161	Libya	15	161	Libya	15
163	Angola	15	163	Angola	15
163	South Sudan	15	163	South Sudan	15
165	Sudan	15	165	Sudan	15
166	Afghanistan	15	166	Afghanistan	15
167	Korea (North)	15	167	Korea (North)	15
167	Somalia	15	167	Somalia	15

Indice (basato su esperienze e percezioni) di diffusione della corruzione nelle regioni italiane – 2013

(fonte: Charron, Lapuente,

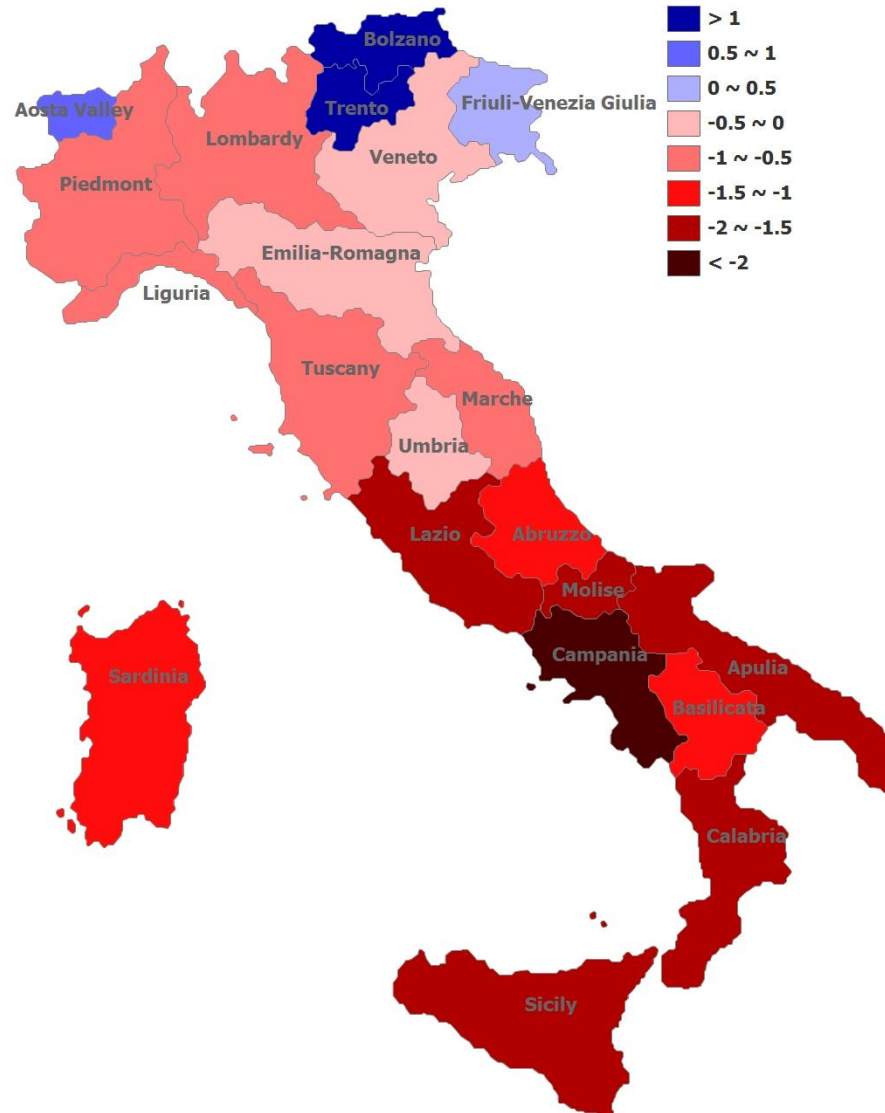
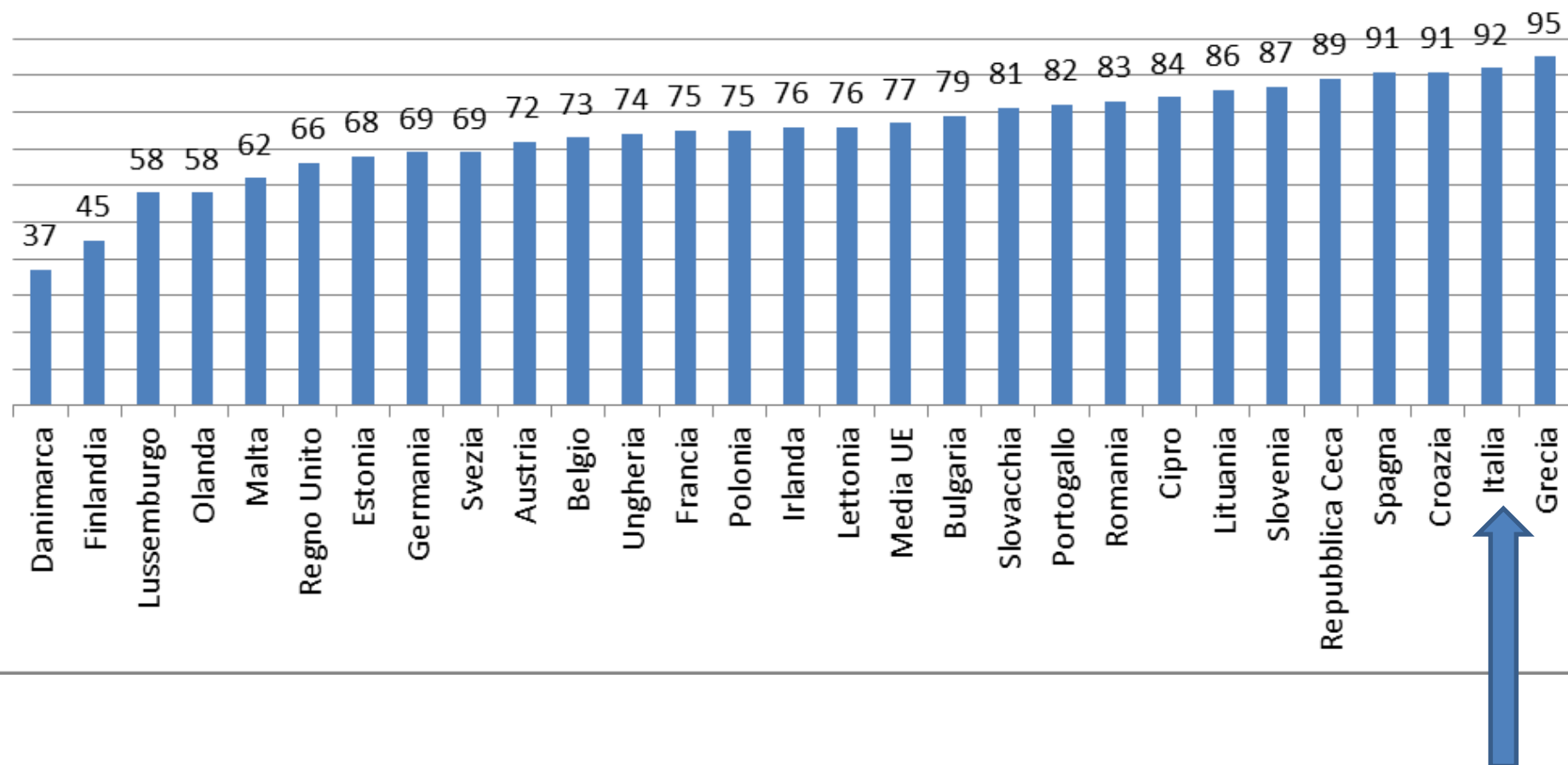


Figura 5: Percentuale cittadini che ritiene vi sia corruzione a livello di istituzioni locali e regionali (fonte: Eurobarometro 2014)



La risposta repressiva: insufficiente, inadeguata, inutile?

Figura 8: Numero di condanne per reati di corruzione e concussione in Italia: 1996-2010 (fonti: 1996-2006, elaborazione da dati del Ministero della Giustizia, in *Il fenomeno della corruzione in Italia*, Roma 2007; 2007-2008*, Saet, Rapporto 2010; 2009-2010

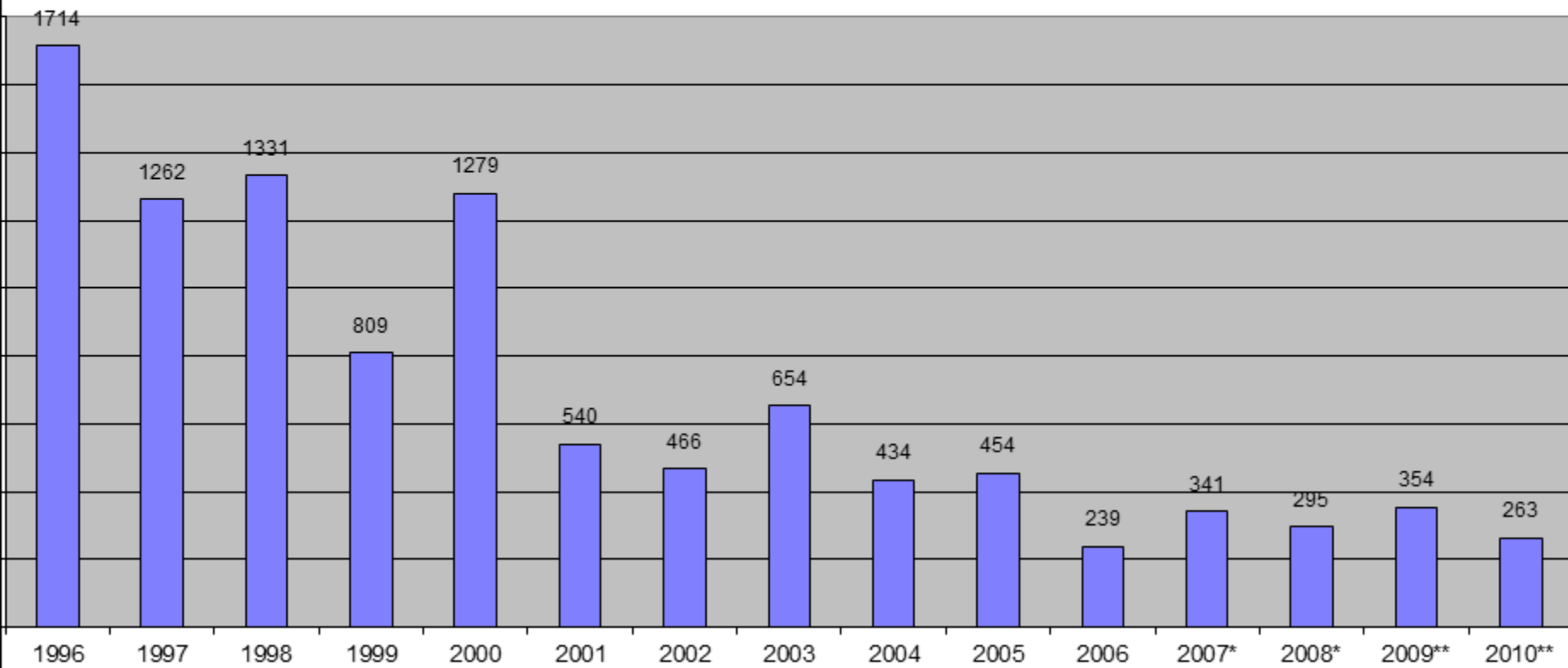
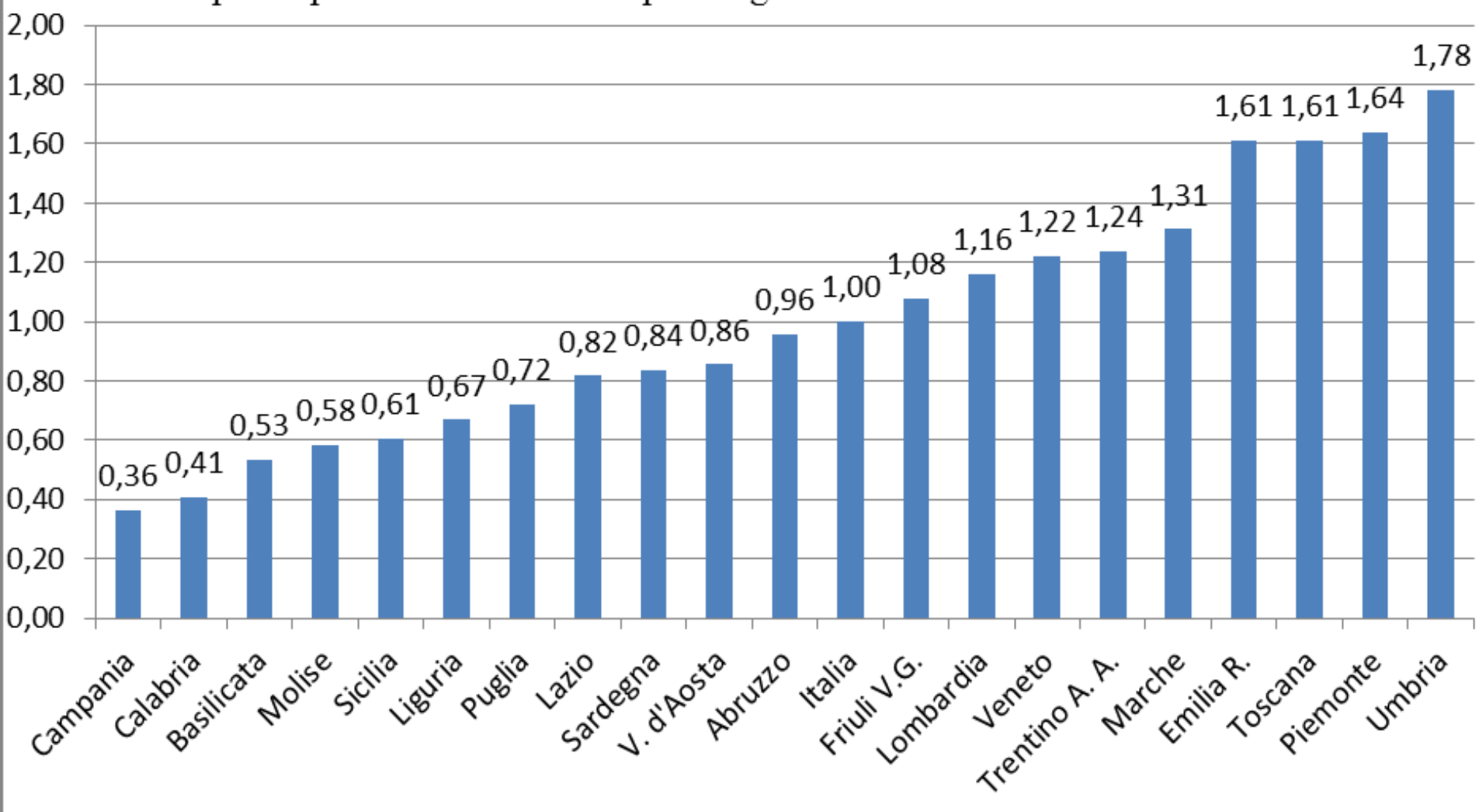


Figura 29: Indice di corruzione Golden e Picci (2005) - percentuale di capitale pubblico esistente rispetto agli investimenti effettuati al 1997



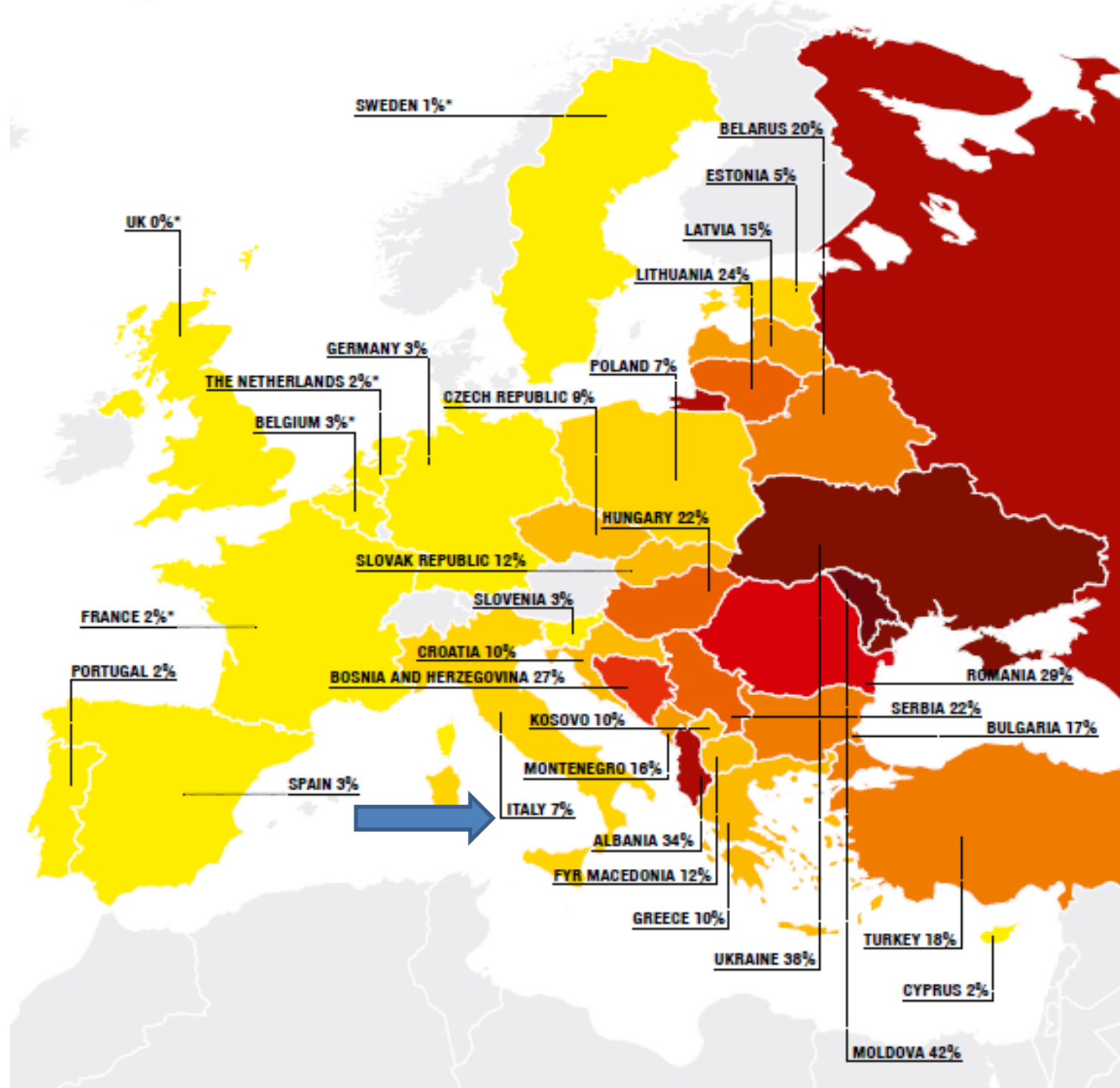
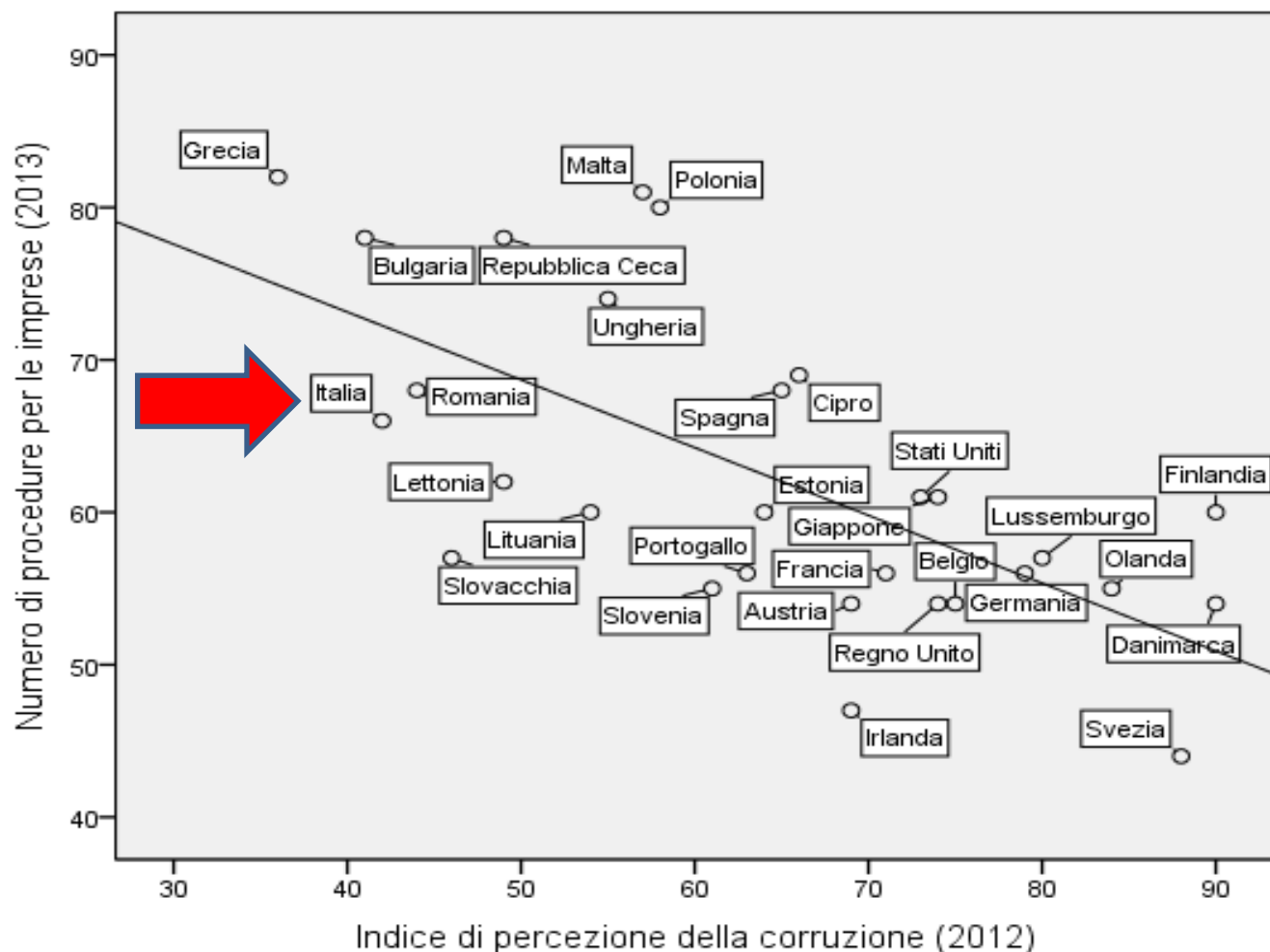


Tabella 2: Dare e ricevere tangenti e l'abuso di potere per guadagno personale sono diffusi nei seguenti settori (% risposte affermative) (fonte: elaborazione da Eurobarometro 2014)			
	Italia	Media UE	Differenza Italia-UE
Polizia, dogane	33	36	-3
Autorità fiscali	34	24	+10
Tribunali	27	23	+4
Assistenza sociale e welfare	28	18	+10
Pubblico ministero	21	19	+2
Politici a livello nazionale, regionale o locale	63	56	+7
Partiti politici	68	59	+9
Funzionari che assegnano appalti	55	45	+10
Funzionari che concedono licenze di costruzione	54	43	+9
Funzionari che assegnano licenze per attività economico-commerciali	44	33	+11
Settore sanitario	44	33	+11
Settore dell'istruzione	24	16	+8
Controlli e ispezioni (salute, sicurezza, costruzione, lavoro, qualità cibo, sanitarie, licenze)	44	35	+9
Imprese private	31	38	-7
Banche e istituzioni finanziarie	40	36	+4
Nessuno	1	5	-4

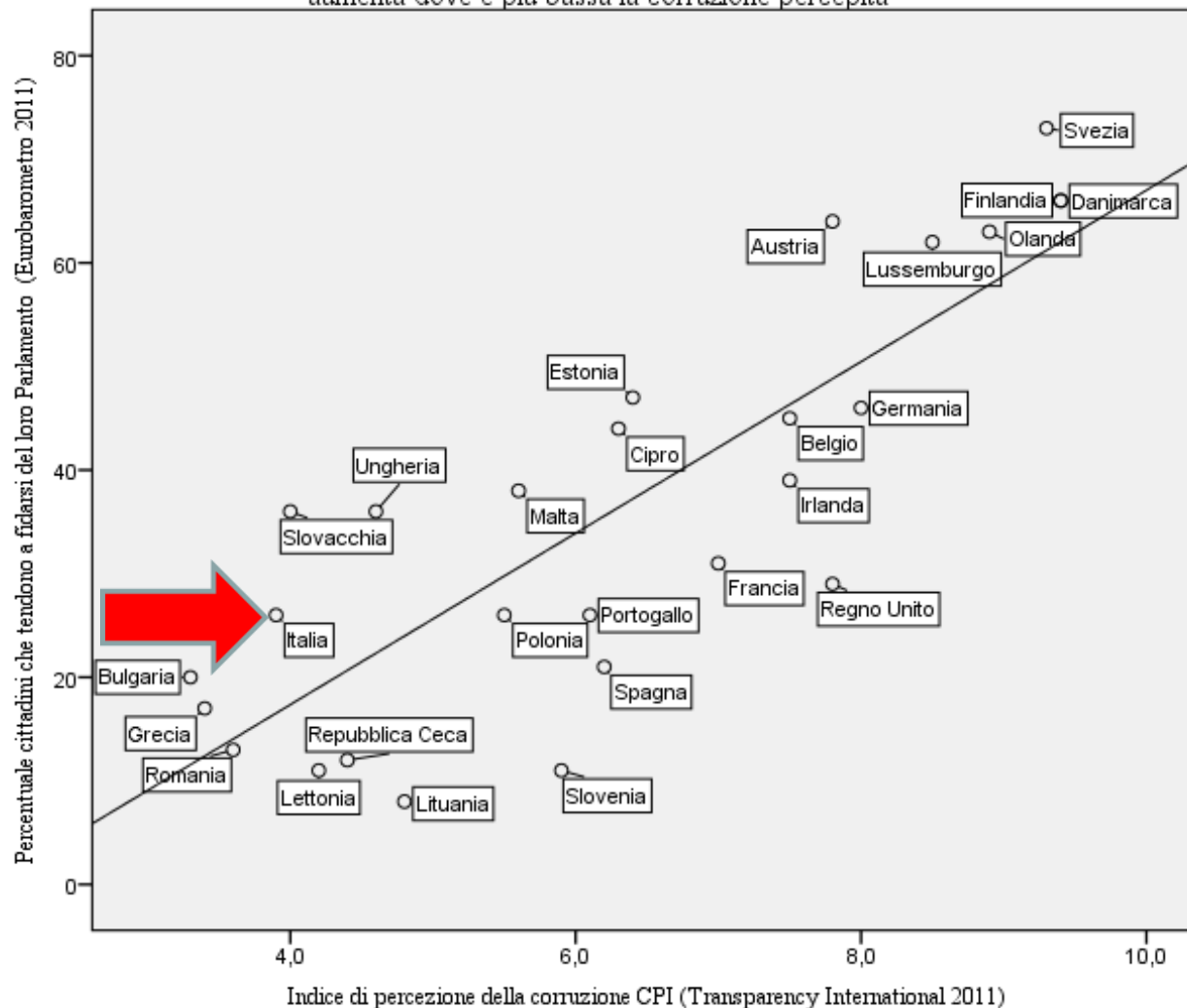
Più corruzione, minore efficienza della burocrazia (più vischiosità, densità di procedure, costi)

Figura 8: Meno corruzione percepita si associa a una più bassa densità di procedure richieste alle imprese (Fonti: Doing Business, World Bank 2013; Transparency International CPI, 2012)



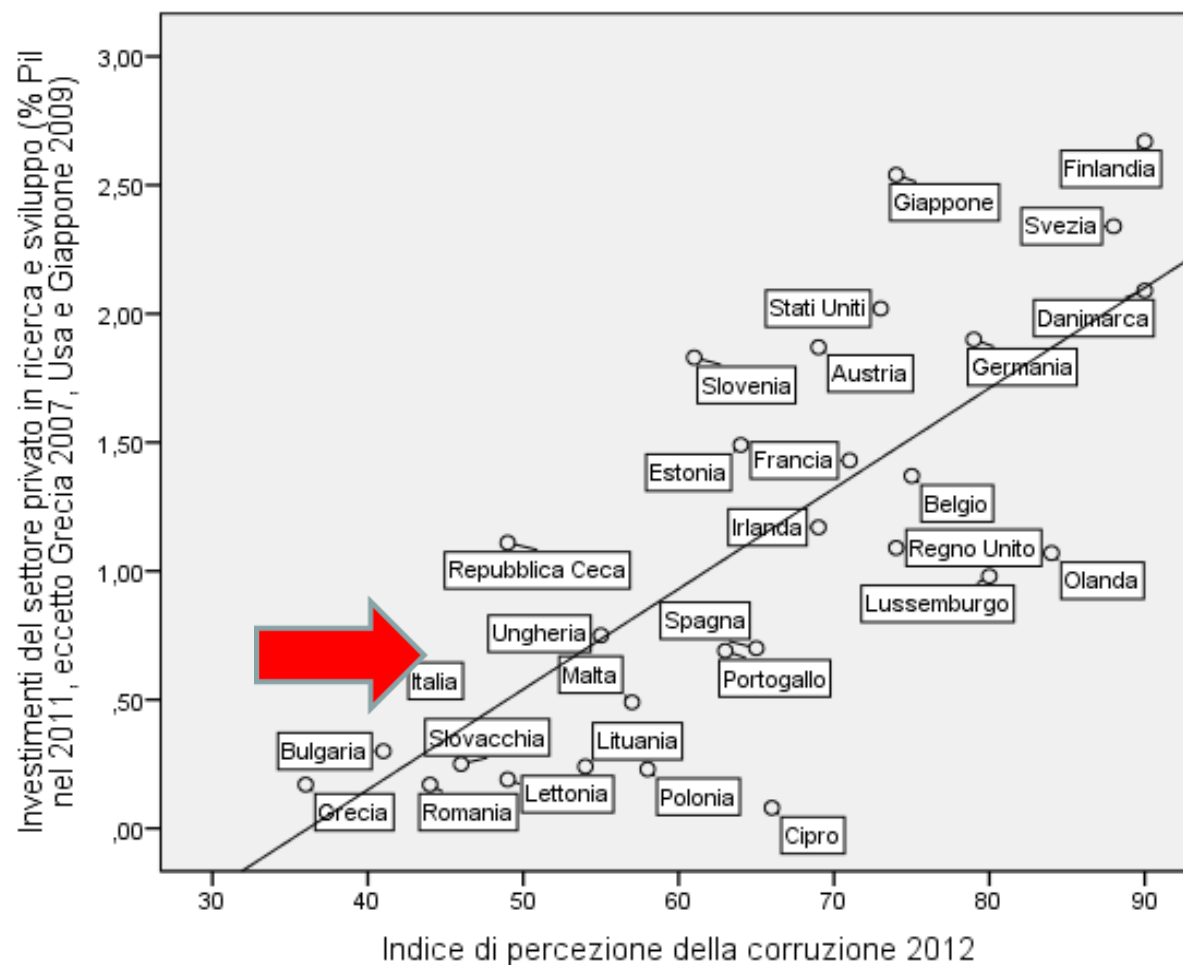
Più corruzione, meno fiducia nelle istituzioni politiche

Figura 6.2: Nei paesi dell'Unione Europea la fiducia dei cittadini verso il proprio Parlamento aumenta dove è più bassa la corruzione percepita

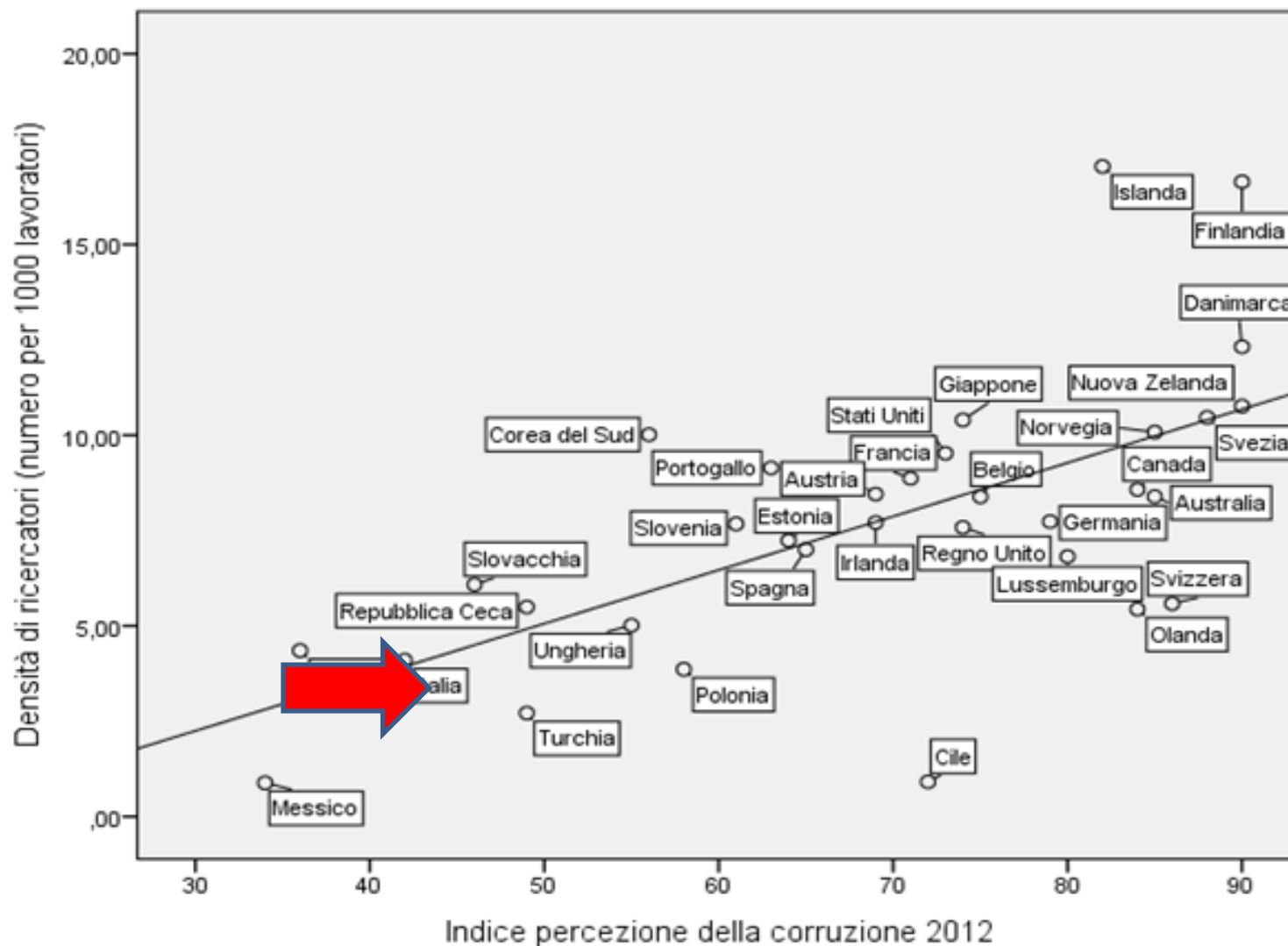


Più corruzione, minori investimenti delle imprese in innovazione, ricerca e sviluppo,

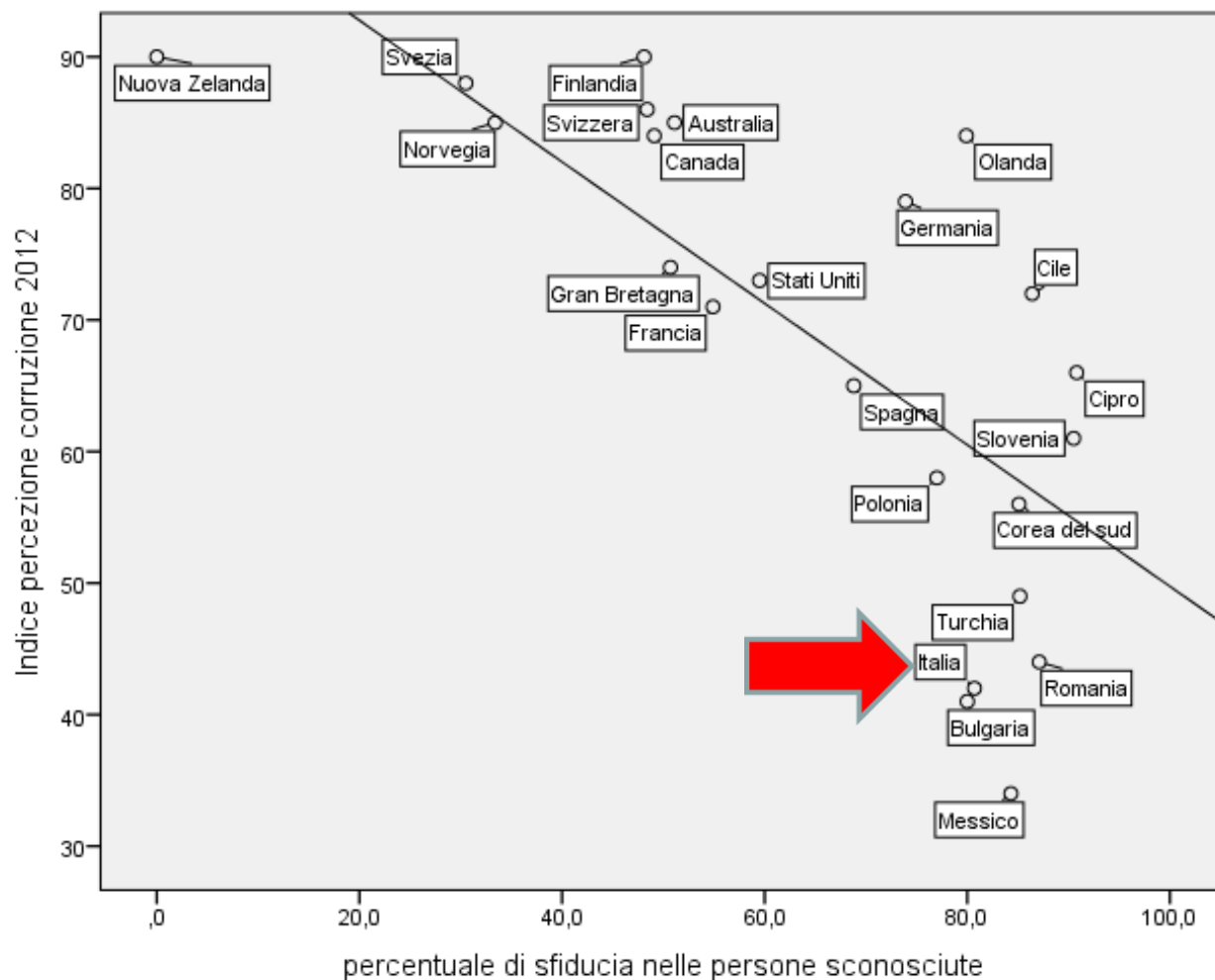
Figura 10: Meno corruzione percepita si associa a più elevati investimenti delle imprese in ricerca e sviluppo (Fonti: Eurostat 2013; Transparency International CPI, 2012)



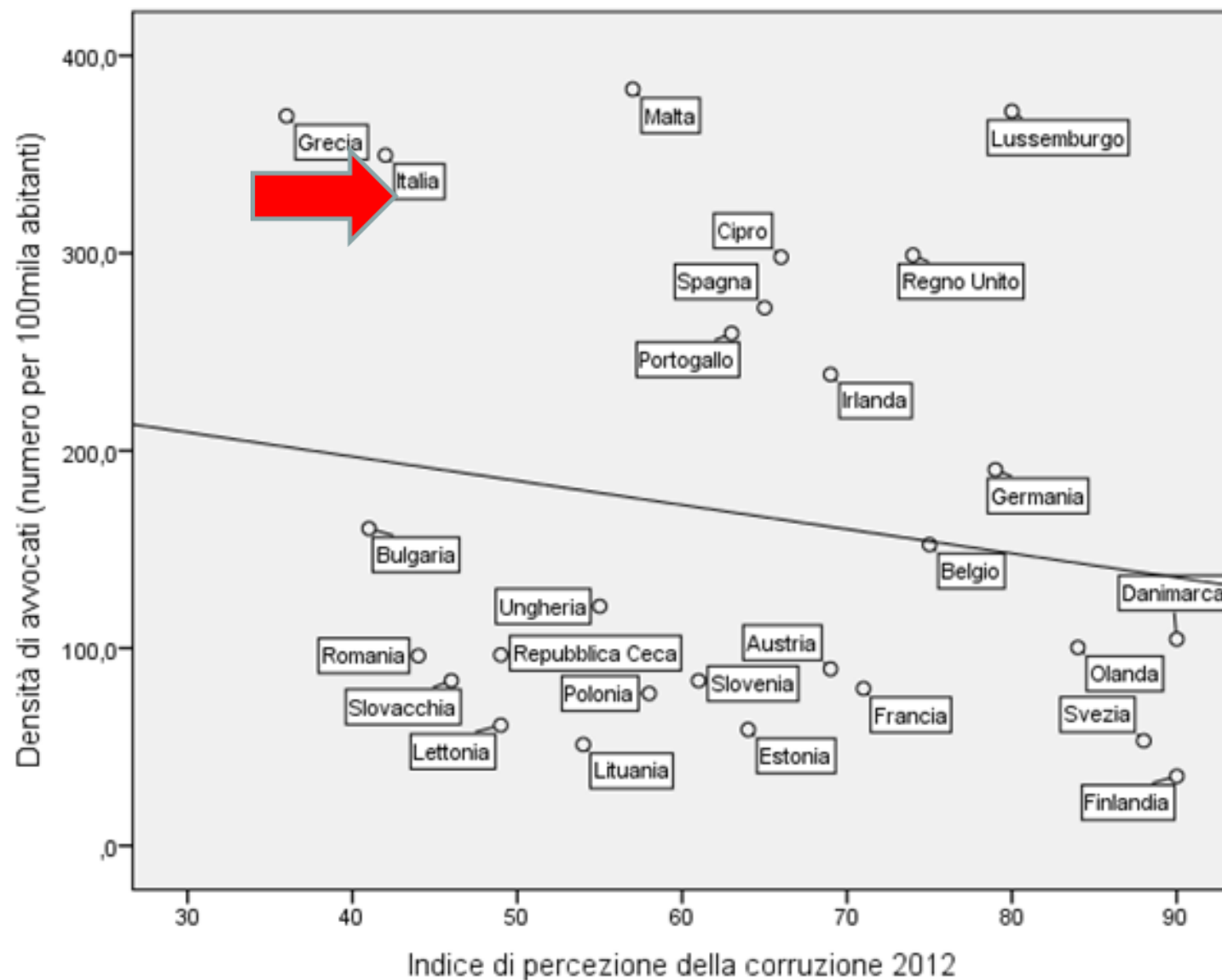
Più corruzione, minore densità di forza lavoro innovativa (meno ricercatori)



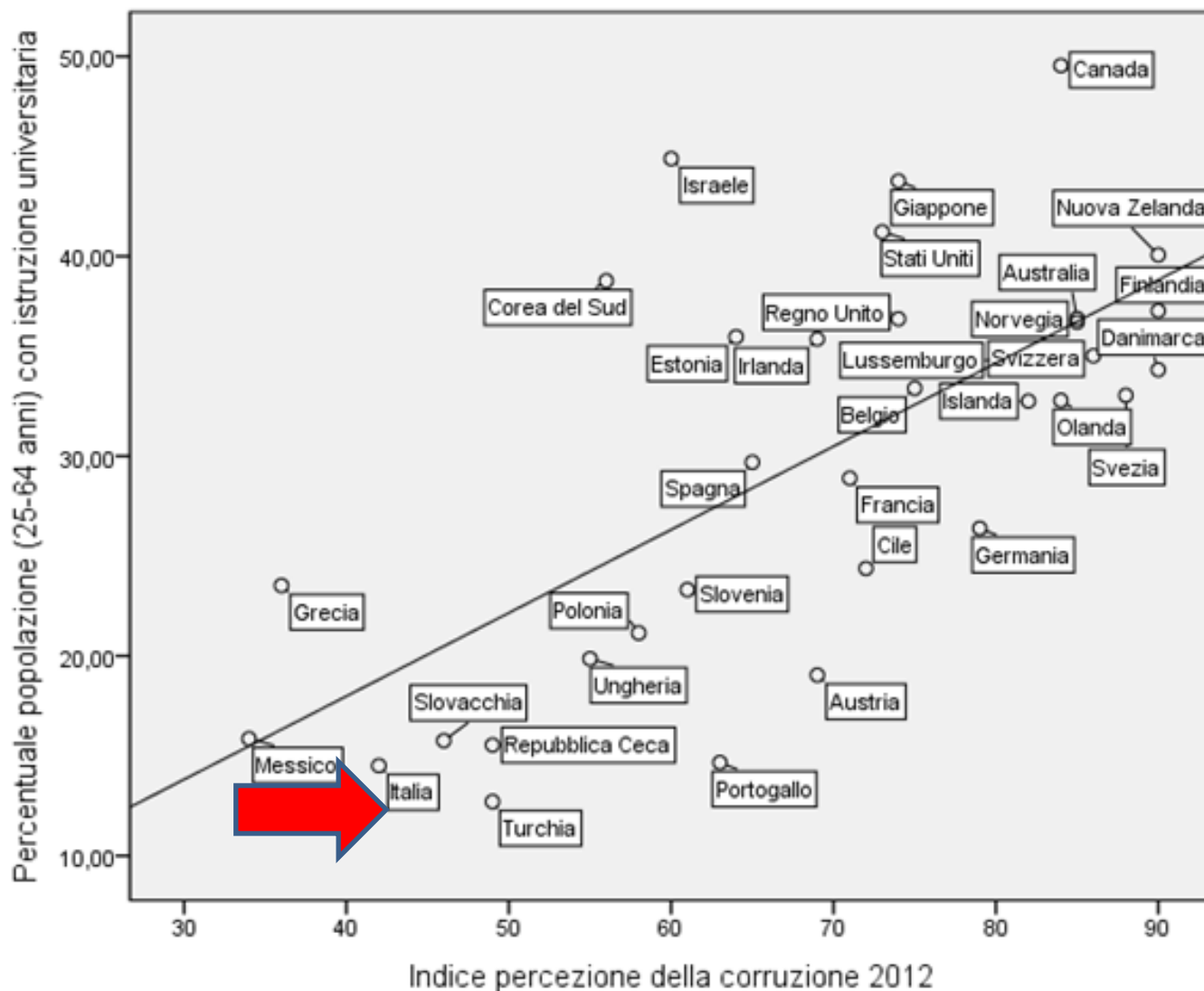
Più corruzione, meno fiducia interpersonale



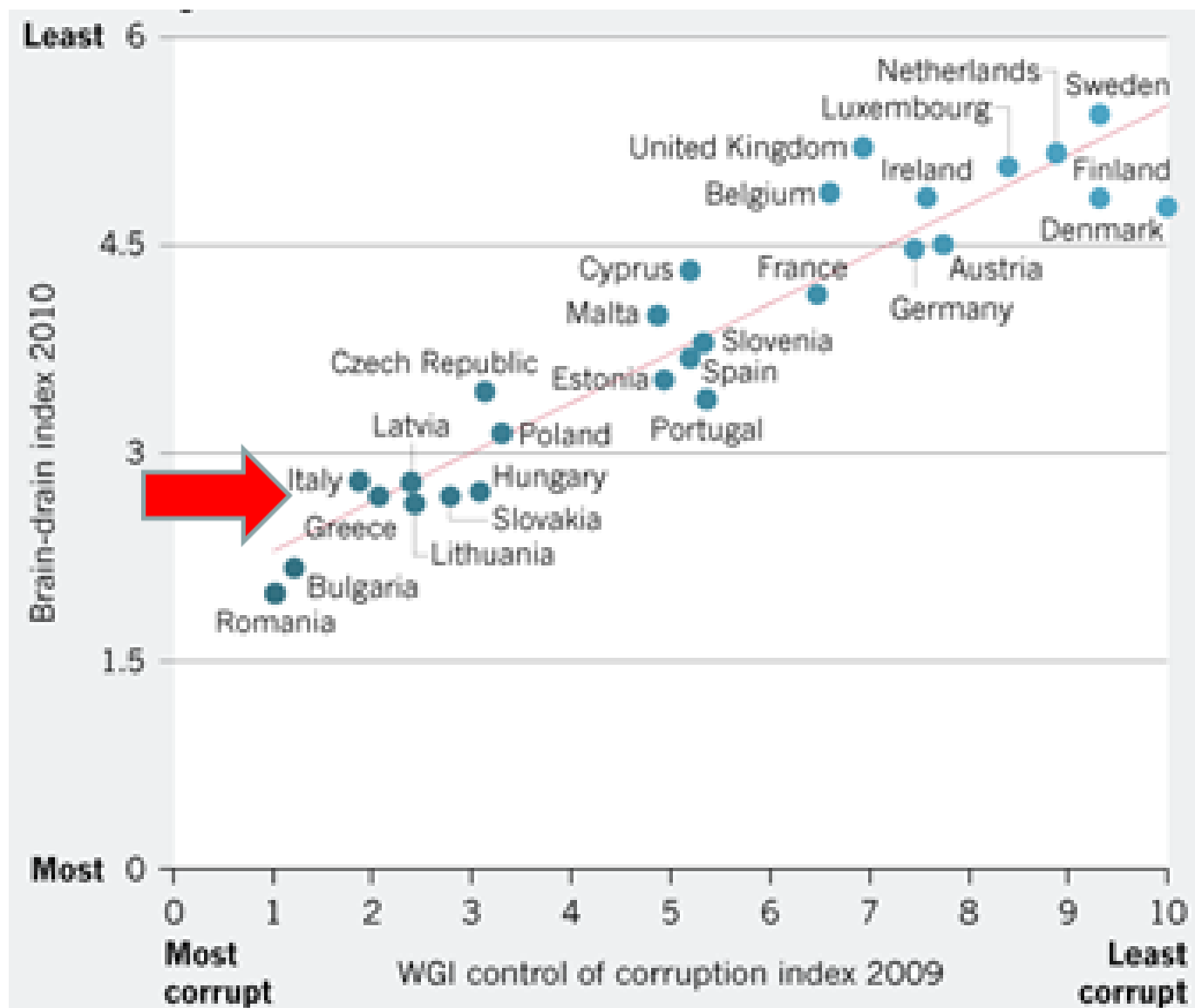
Più corruzione, più avvocati



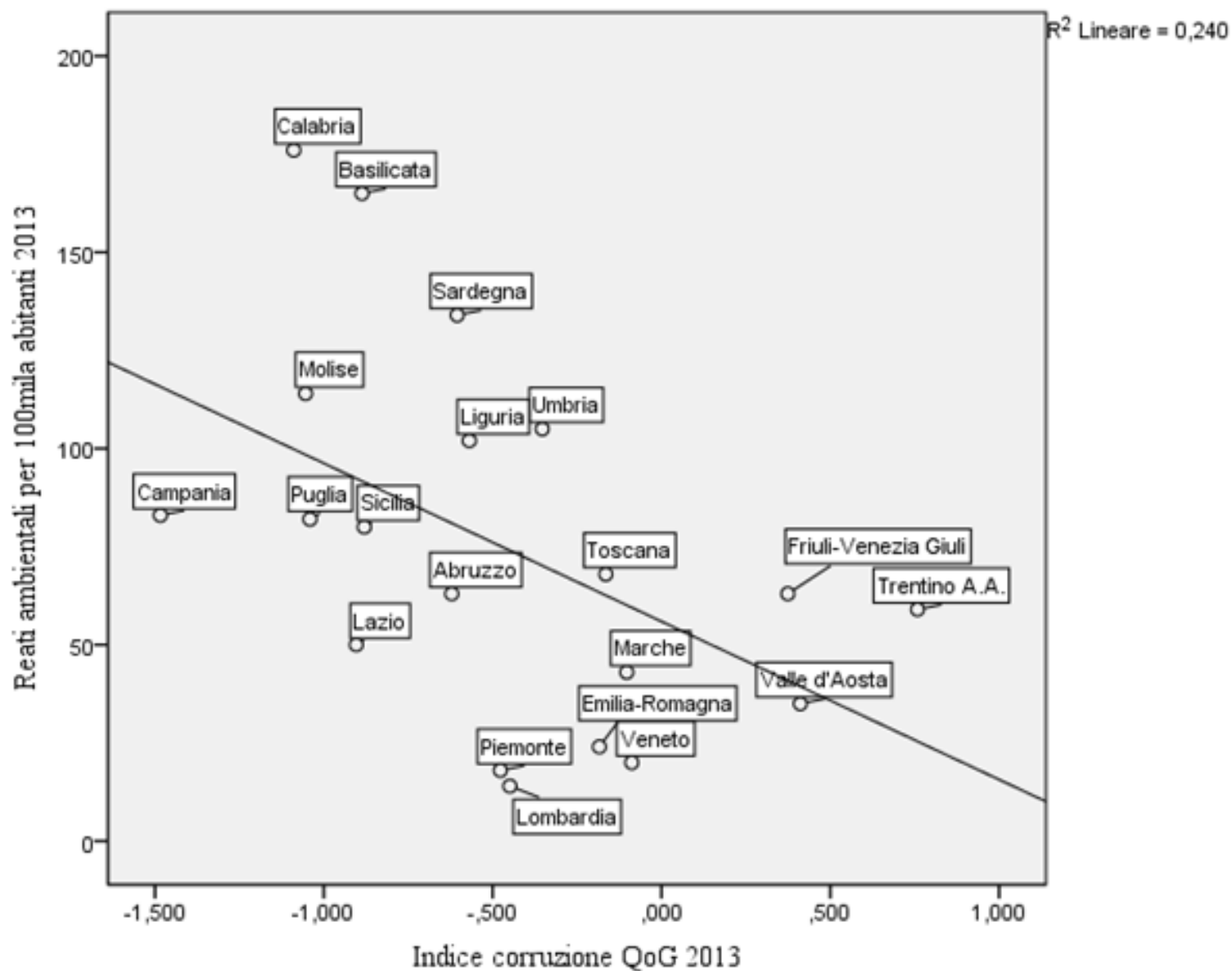
Più corruzione, livelli più bassi di istruzione nella popolazione



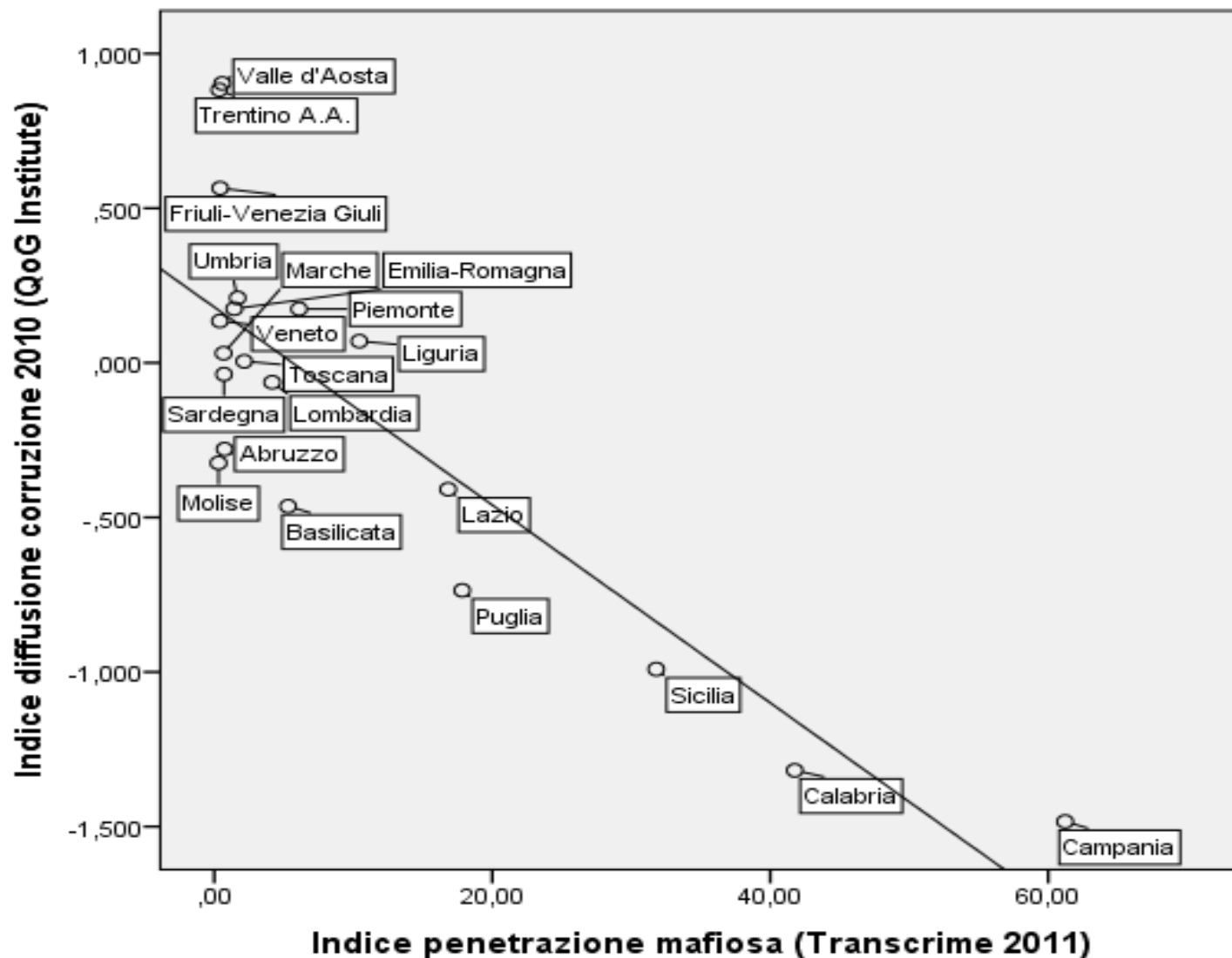
Più corruzione, maggiore fuga di cervelli



Più corruzione, più reati ambientali



Più corruzione, maggiore capacità di penetrazione mafiosa



Bernardo Provenzano e gli appalti

- Da un pizzino a un altro boss latitante
- Ora tu mi informi che hai un contatto Politico di buon livello, che permetterebbe di gestire molti e grandi lavori, e prima di continuare tu volessi sapere cosa ne penso io: Ma non conosco non posso dirti niente, ci vorrebbe conoscere i nomi? E sapere come sono loro combinati? Perché oggi come oggi non c'è da fidarsi di nessuno, possono essere Truffardini? possono essere sbirri? possono essere infiltrati? e possono essere sprovveduti? e possono essere dei grandi calcolatori, mà se uno non sa la via che deve fare, non può camminare, come io non posso dirti niente

Il paradosso delle politiche anticorruzione

- più le politiche anticorruzione sono necessarie in un determinato paese, più è probabile che siano deboli incentivi, volontà e consenso politico e sociale ad una formulazione ed efficace attuazione di strumenti e misure

Due approcci alle politiche anticorruzione

- Il modello “top-down”
(*command and control*)
- Singapore, Hong
- Autorità anticorruzione, rafforzamento apparato repressivo
- Indipendente da meccanismi di partecipazione democratica
- Produce effetti anche a breve termine, ma se si indebolisce il controllo diventa inefficace
- Il modello bottom-up
(*partecipazione e controllo civico*)
- Paesi scandinavi
- Formazione funzionari, educazione, strumenti di coinvolgimento dei cittadini
- Rafforza la democrazia
- Può creare anticorpi di lungo periodo, ma spesso non produce effetti visibili nel breve termine

Per utilizzare questo sito l'utente acconsente all'utilizzo dei cookie sul browser come descritto nella nostra [cookie policy](#), a meno che non siano stati disattivati. È possibile modificare le impostazioni dei cookie nelle impostazioni del browser, ma parti del sito potrebbero non funzionare correttamente.



[nomi da non dimenticare](#)

[Iscriviti alla NEWSLETTER](#)

[HOME LIBERA](#)

[BENI CONFISCATI](#)

[LIBERA TERRA](#)

[FORMAZIONE](#)

[SPORT](#)

[INTERNAZIONALE](#)

[MEMORIA](#)

» » [Home Libera](#)

[Chi siamo](#)

[Appuntamenti](#)

[Civili e di parte](#)

[Vivi | la responsabilità della memoria](#)

[Contatti](#)

» [Cosa puoi fare](#)

[Aderisci 2017](#)

[Sostieni](#)

[Campi E! State Liberi! 2017](#)

[Coordinamenti territoriali](#)

[Donazioni online](#)

Sei in: [Home](#) > [Home Libera](#) > [2017](#) > [Maggio](#) > [Scuola "Common" - Seconda scuola nazionale di cittadinanza monitorante](#)

SCUOLA "COMMON" - SECONDA SCUOLA NAZIONALE DI CITTADINANZA MONITORANTE

Si terrà, da giovedì 22 a domenica 25 giugno, alla Certosa 1515 del Gruppo Abele, presso Avigliana (To) la seconda edizione della Scuola Common, organizzata dal settore "anticorruzione civica" di Gruppo Abele e Libera e dal Master in Analisi, Prevenzione e Contrasto della criminalità organizzata e della corruzione dell'Università di Pisa, quest'anno anche con il supporto delle associazioni Cittadini reattivi e Ondata.

La Scuola propone un metodo di intervento elaborato per fare anticorruzione dal basso: la bussola Common del cittadino monitorante. Guidati dalla bussola, dieci sono i passi che accompagneranno i partecipanti a costruire le comunità monitoranti, le cellule fondamentali utili a tenere lontana la cosa pubblica da corrotti e corruttori attraverso forme di controllo diffuso, e a presidiare i territori delegittimando la presenza mafiosa. La bussola Common è lo strumento operativo che Gruppo Abele e Libera mettono a disposizione di tutte le esperienze di monitoraggio civico che intendano migliorare la loro capacità d'intervento e di chiunque voglia costruire una comunità monitorante. È stata elaborata all'interno del manuale di Leonardo Ferrante e Alberto Vannucci. Anticorruzione

Appuntamenti

SET
23

[Pieve di Concesio \(BS\): cena della legalità di LIBERA Brescia](#)

SET
21

[Padova: Le mafie in Veneto e il contrasto sociale alla criminalità organizzata](#)

SET
21

[Siena: Assemblea provinciale](#)

SET
13

[Scafati \(SA\): Mafie e corruzione nella pubblica amministrazione](#)



[Home](#)

[Gli stati generali dell'antimafia »](#)

[GiovaniContromafie](#)

[Area stampa](#)

[Condividi](#)

Presentata a Contromafie la carta di Avviso Pubblico, il codice etico per la buona politica

Posted on 25 ottobre 2014 by [admin](#) in [Senza categoria](#) | [Commenti disabilitati](#)

E' stata presentata questa mattina, durante la prima parte del Seminario "Enti Locali e buone prassi per una politica trasparente", svoltosi in Campidoglio nell'ambito di Contromafie, la Carta di Avviso Pubblico, codice etico che si propone di favorire e di tutelare la pratica della buona politica e di rendere il più trasparente possibile l'azione amministrativa degli enti locali.

"Contromafie non è solo la rappresentazione di chi si impegna, non è solo denuncia: dev'essere anche l'occasione di costruire qualche cura", ha dichiarato il Presidente di Avviso Pubblico, Roberto Montà. "E' necessario dare segnali che aiutino a ritrovare fiducia nelle Istituzioni e la Carta di Avviso Pubblico è la risposta concreta, una responsabilità precisa che gli amministratori si assumono ma anche uno strumento in più per i cittadini per verificare l'operato delle persone che, con il loro voto, hanno eletto", ha concluso Montà.

"La politica, per come la intendo io, non dovrebbe avere bisogno di un codice etico che le ricordi i propri doveri – ha ricordato la Presidente della Commissione Parlamentare antimafia, Rosy Bindi – ma il paradosso del nostro momento storico è proprio questo; i codici etici oggi servono anche

Iscriviti subito a Contromafie!

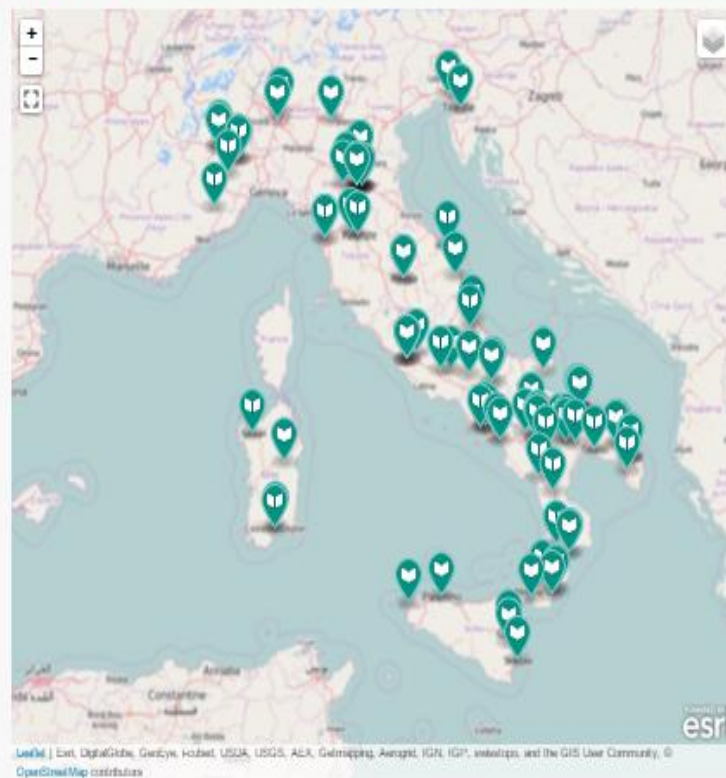
GO



Seguici su
Facebook

MONITHON (MONItoring+marATHON) è un'iniziativa indipendente di monitoraggio civico dei progetti finanziati dalle politiche di coesione. Si occupa in particolare delle politiche di coesione in Italia, ed è basata sulla disponibilità di dati aperti pubblicati su [OpenCoesione](#).

REPORT



SCEGLI UN PROGETTO

Scegli un progetto tra quelli elencati cercando per parola chiave o CUP, se hai già scelto il progetto da monitorare su www.opencoesione.gov.it



CHIAMA GLI AMICI

Organizza un gruppo di amici che possano essere interessati a monitorare come sono spesi i fondi europei nel territorio



STUDIA LA STORIA DEL PROGETTO

Cerca i documenti amministrativi, risorse aggiuntive, fai un'analisi di contesto sul tema scelto



ESPLORA SUL CAMPO

Verifica lo stato di avanzamento del progetto scelto, intervista i referenti e gli attori, raccogli altre informazioni.



SCRIVI UN REPORT

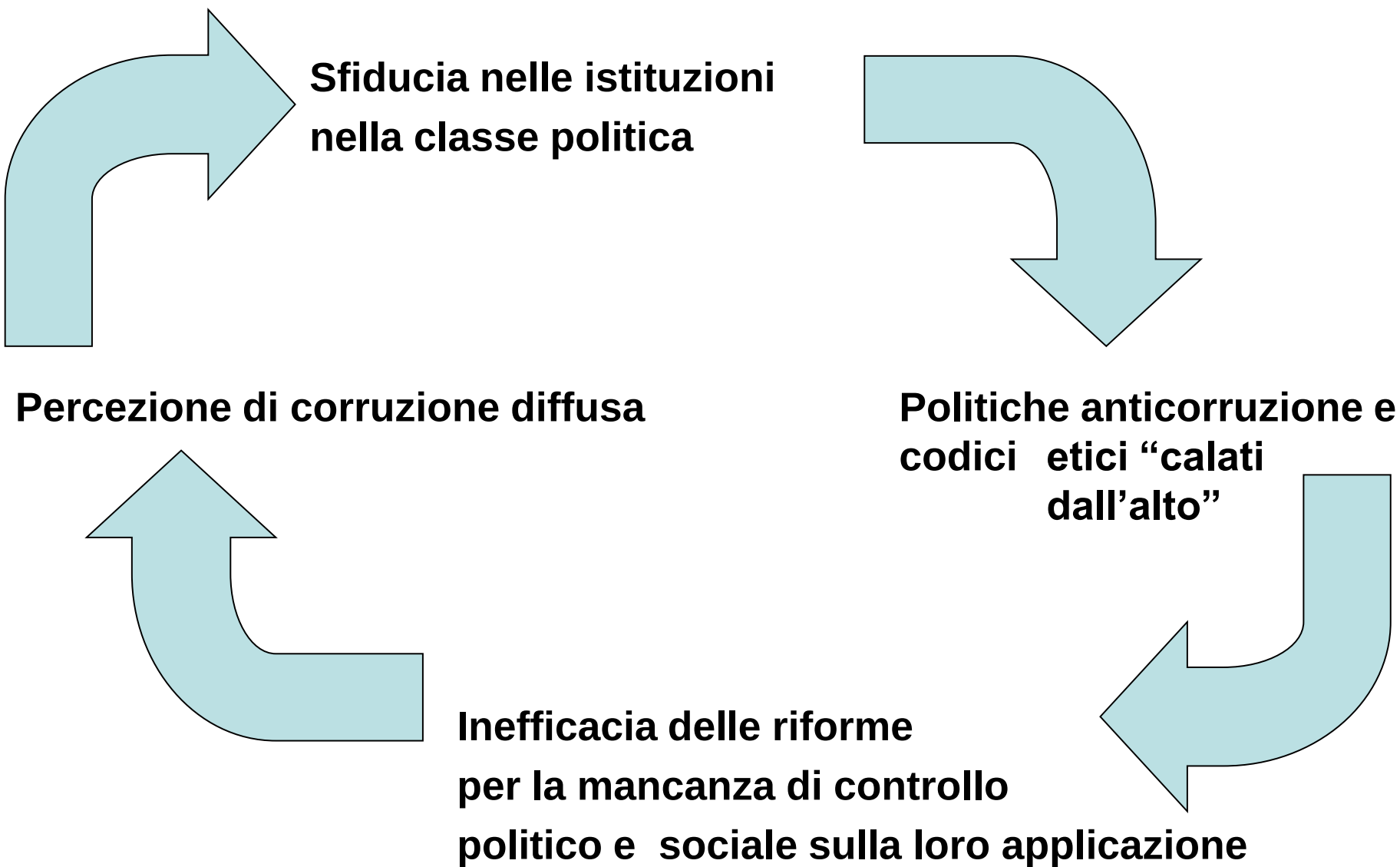
Su Monithon.it e rendi disponibili a tutti i risultati della tua ricerca



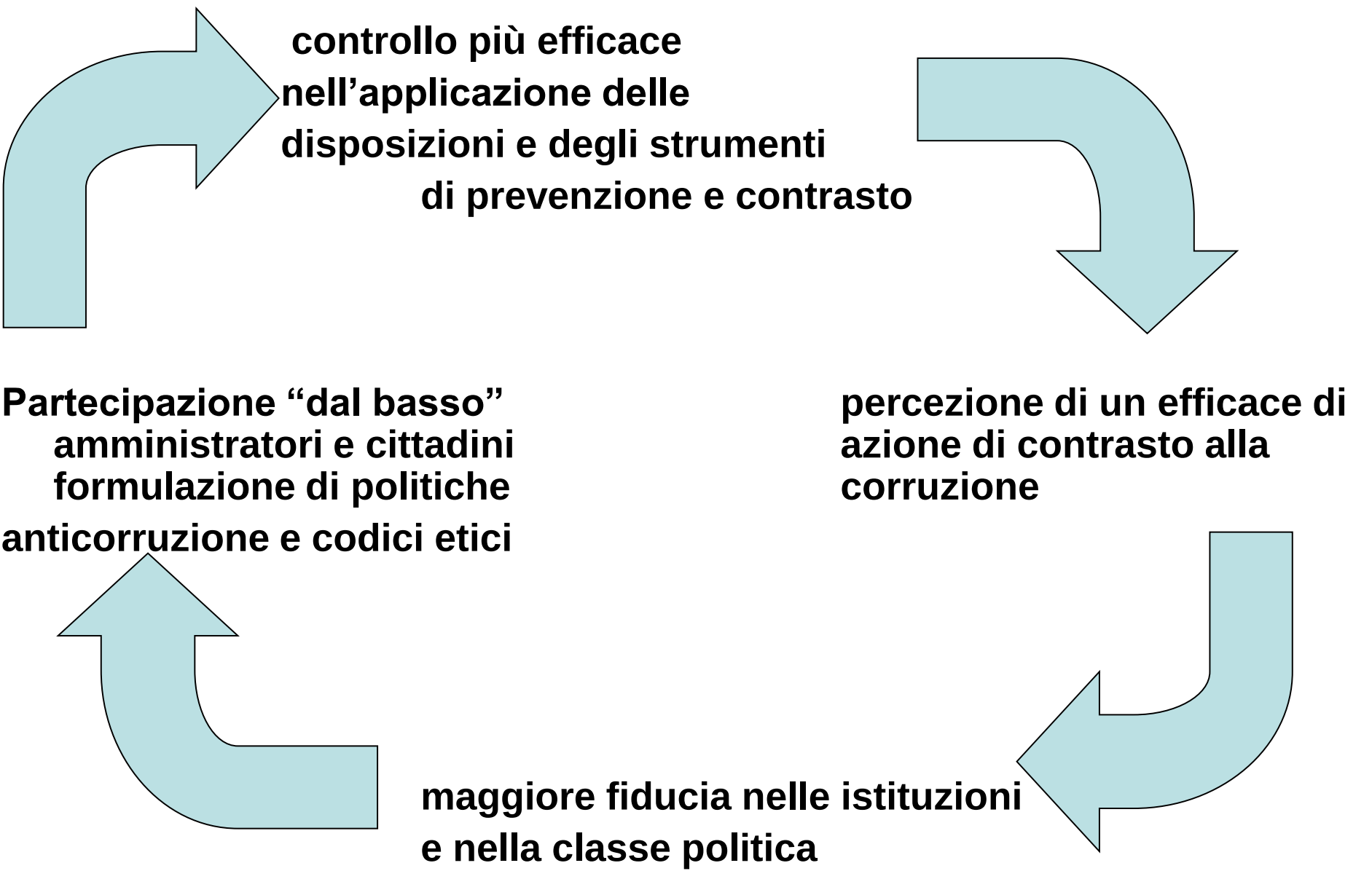
CONDIVIDI

Condividi i risultati con l'amministrazione responsabile e la stampa locale

Il circolo “vizioso” inefficacia degli strumenti anticorruzione e sfiducia dei cittadini nelle istituzioni



Il circolo “virtuoso”: partecipazione “dal basso” alla formulazione delle politiche anticorruzione e fiducia nelle istituzioni e nella classe politica



**controllo più efficace
nell'applicazione delle
disposizioni e degli strumenti
di prevenzione e contrasto**

**percezione di un efficace di
azione di contrasto alla
corruzione**

**maggiore fiducia nelle istituzioni
e nella classe politica**

**Partecipazione “dal basso”
amministratori e cittadini
formulazione di politiche
anticorruzione e codici etici**

Allegoria del buon governo (Ambrogio Lorenzetti) – 1338-1339)



IL PAESE E' RICCHISSIMO
DI LEGALITA' SOMMERSA.

